

Staino



Marco Travaglio

Zorro

Chi è Stato

L'altro ieri, a Sky, l'on. avv. imp. Gaetano Pecorella interloquiva con Gioacchino Genchi a proposito del presunto scandalo del suo inesistente archivio. Genchi spiegava di non possedere alcun archivio, di non aver mai intercettato nessuno e di aver sperimentato un metodo che consente di sventare stragi, risolvere omicidi impuniti e scagionare innocenti (fra cui due clienti dell'On. Avv. Imp.). Il noto garantista però insisteva. Come se fosse Genchi a dover dimostrare di non aver violato la legge, e non chi l'accusa a provare il contrario. L'On. Avv. Imp. domandava sprezzante a che titolo «un privato» conservi tabulati telefonici. Genchi notava di non essere «un privato», ma un vicequestore di polizia da 25 anni al servizio dei magistrati. Un «servitore dello Stato».

E qui Pecorella lo guardava tra l'incredulo e lo sbottito, anche perché lui - come avvocato e come deputato - ha sempre servito il cliente che lo paga meglio. Quello che definisce la giustizia «un cancro da estirpare», accusa la sinistra di essere «collusa con la giustizia» e ora ce l'ha pure con Giulia Bongiorno, avvocato di An e presidente della commissione Giustizia, perché non vuol abolire le intercettazioni e dunque viene linciata dal solito mecha-to sull'apposito Giornale per collaborazionismo coi magistrati. Come se questi intercettassero per sfizio. La Bongiorno ha risposto così: «Mi allarmerei se mi accusassero di stare dalla parte dei mafiosi: stare con i magistrati non mi pare un insulto». È bello sapere che, a destra, sopravvive qualcuno che sa cos'è lo Stato. Ora si attende la sinistra. ♦

ENRICO VERONESE

centrale@unita.it

5 risposte da Gabriele Vacis

Regista teatrale



1. ■ Amleto in Palestina

Nel Teatro Nazionale Palestinese credevo di incontrare persone dalle certezze granitiche. Invece erano piene di dubbi: andarsene o restare? Vendicare i torti o riconciliarsi? Quando ho chiesto su quale testo avrebbero voluto lavorare mi hanno detto: Amleto.

2. ■ Guerra e pregiudizi

Alla scuola di Gerusalemme sono stati ammessi 38 ragazzi su oltre 150 domande. Due erano di Hebron: là c'è il checkpoint. Così i nostri ragazzi passavano dalle fogne. Oltre la metà erano ragazze.

3. ■ Teatro didattico

La vita dei palestinesi è teatro, produce emozione. Stiamo organizzando il secondo anno della scuola ad Alessandria, lavoreranno con giovani attori italiani verso un allargamento ad altri paesi del Mediterraneo.

4. ■ La scena in tv

L'Italia sembra avvolta da una sorta di accidia culturale ed esistenziale: passa solo ciò che è facile, che non impegna. Eppure se il teatro in tv andasse ad ore ragionevoli la gente ci starebbe.

5. ■ Zio Vanja a Torino

A Torino il 2 febbraio riapre il classico Teatro Carignano. Per l'inaugurazione ho pensato a Cechov, Zio Vanja: la commedia che meglio di tutte racconta la pigrizia intellettuale.

NAUTICA

